

**AQUATEMPRA S.S.D. a R.L.**

Sede: via delle Olimpiadi, 92 – Empoli (FI)

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 02711230546

Capitale sociale: € 27.272,70, interamente versato

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI**

**DEL 07/11/2022**

Il giorno 07 (sette) del mese di novembre dell'anno 2022 (duemila ventidue) alle ore 18.00 circa presso la sede sociale in viale delle Olimpiadi, 92 a Empoli (FI), si è tenuta l'Assemblea dei soci di Aquatempa S.S.D. a R.L., con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni del Presidente;
2. nota pervenuta in data 20/10/2022 dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche, in merito ai compensi degli amministratori di Aquatempa;
3. prospettive per la gestione degli impianti dall'01-01-2023;
4. varie ed eventuali.

Ai sensi del vigente Statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Dott. Alessandro Manetti, Presidente della Società, il quale:

- a) ricorda che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata con messaggio PEC inviato a tutti i soci in data 24/10/2022;
- b) constata che sono presenti i seguenti soci:
  - COMUNE DI EMPOLI, con domicilio in Empoli, Via Giuseppe del Papa n. 41, in possesso di quote per euro 4.545,45 (pari al 16,67% dell'intero capitale sociale), rappresentato dall'Assessore Fabrizio Biuzzi, delegato dal Sindaco Brenda Barnini;
  - COMUNE DI FUCECCHIO, con sede in Fucecchio, via Lamarmora n. 34, in possesso di quote per euro 4.545,45 (pari al 16,67% dell'intero capitale sociale), rappresentato dal Sindaco Alessio Spinelli;
  - COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO, con sede in P.zza del Popolo, 8 a S. Croce sull'Arno, in possesso di quote per euro 4.545,45 (pari al 16,67% dell'intero capitale sociale), rappresentato dall'Assessore Simone Coltelli, delegato dal Sindaco Giulia Deidda;
  - COMUNE DI CERTALDO, con sede in Certaldo, piazza Boccaccio n. 13, in possesso di quote per euro 4.545,45 (pari al 16,67% dell'intero capitale sociale), rappresentato dall'Assessore Jacopo Arrigoni, delegato dal Sindaco Giacomo Cucini;
  - COMUNE DI SAN GIMIGNANO, con sede in piazza del Duomo n. 2 a San Gimignano, in possesso di quote per euro 4.545,45 (pari al 16,67% dell'intero capitale sociale), rappresentato dal Sindaco Andrea Marrucci.

- c) constatata che è assente il socio COMUNE DI POGGIBONSI;
- d) constatata la presenza dei consiglieri di amministrazione Simona Gelli e Alessandro Oliveri;
- e) constatata la presenza del Sindaco Unico Rag. Stefano Bonamici;
- f) dichiara di avere accertato la regolarità delle deleghe, l'identità e la legittimazione dei presenti;
- g) constatata che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- h) dichiara che la presente Assemblea è validamente e regolarmente costituita ai sensi di legge e di statuto in quanto sono presenti cinque soci su sei, rappresentanti l'83,35% del capitale sociale; pertanto, l'Assemblea è atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

All'unanimità dei presenti viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario il Sig. Fabrizio Biuzzi, Assessore del Comune di Empoli.

In merito al **primo punto all'ordine del giorno** il Presidente illustra brevemente ai soci l'andamento della gestione degli impianti natatori delle ultime settimane.

In merito al **secondo punto all'ordine del giorno** il Presidente ricorda ai soci che in data 20/10/2022 il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche, ha inviato una nota ad Aquatempra e a tutti i suoi soci, con la quale ha invitato *"la società medesima e gli Enti in indirizzo, per i rispettivi profili di competenza, a verificare la rispondenza dei compensi deliberati in favore dell'organo amministrativo alla disciplina sopra richiamata, anche alla luce dell'orientamento della Struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP del 10 giugno 2019"*.

Prende avvio una discussione, al termine della quale, all'unanimità dei presenti, l'Assemblea, approva la seguente deliberazione:

*Con riferimento alla nota prot. n. 0082141/2022 del 12/10/2022 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche, con la quale Aquatempra S.S.D. a r.l. e le Amministrazioni pubbliche socie della stessa sono state invitate a verificare la rispondenza dei compensi riconosciuti agli amministratori alla disciplina prevista al comma 7 dell'art. 11 del D.lgs. 175/2016, l'Assemblea conferma i compensi deliberati in data 06-06-2022, pari a euro 30.000,00 annui lordi per il Presidente e Amministratore delegato e a euro 2.000 annui lordi per gli amministratori senza deleghe, in quanto conformi alla normativa vigente. In particolare, svolti gli approfondimenti necessari, si prende dà atto che:*

- 1) i compensi per gli amministratori sono fissi e onnicomprensivi, fatta eccezione del solo rimborso delle spese effettivamente sostenute dagli amministratori per lo svolgimento del mandato (si tratta di rimborsi spese aventi carattere restitutorio, che devono essere adeguatamente documentate);*
- 2) non sono previsti emolumenti variabili (quali, a titolo di esempio, gettoni di presenza, premi di risultato, ecc.);*
- 3) non sono previsti rimborsi spese determinati in modo forfettario;*
- 4) i compensi sono stati fissati tenendo presente che nell'anno 2013 e in quelli precedenti il mandato degli amministratori di Aquatempra era stato svolto a titolo gratuito;*

5) i compensi sono stati fissati tenendo presenti le seguenti interpretazioni:

- a) Corte dei conti, Sez. Reg. di controllo per la Lombardia, parere n. 1 del 08/01/2015, che ha sostenuto che non si può adottare un'interpretazione meramente matematica della disposizione contenuta all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del D.L. 95/2012. Pertanto, nel caso in cui manchi il parametro di riferimento (costo del 2013), lo stesso potrà essere individuato nell'ultimo esercizio in cui la società ha sostenuto tale spesa;
- b) Corte dei conti, Sez. Reg. di Controllo per il Veneto (deliberazione n. 68/2016), che ha sostenuto che, qualora nel 2013 i compensi siano stati molto contenuti o nulli, non si può arrivare alla «gratuità» dell'incarico, anche tenuto conto che ciò contrasterebbe con l'art. 2389 del Codice civile, che prevede l'onerosità della prestazione degli amministratori;
- c) Corte dei conti, Sez. Reg. di Controllo per il Veneto (deliberazione n. 31/2018/PAR), che ha ribadito che non è vietata la remunerabilità dell'incarico di amministratore in una società controllata che non abbia sostenuto oneri a tale titolo nell'esercizio 2013. La Corte ha individuato un correttivo secondo cui, in assenza di emolumenti erogati nel 2013, deve considerarsi, a ritroso, l'onere sostenuto nell'ultimo esercizio nel quale risulti presente un esborso a tale titolo (Sez. Reg. Contr. Veneto, del. n. 31/PAR/2018), tenendo però presente il principio per il quale il tetto di spesa così ricostruito non può comunque essere tale da eccedere il limite di stretta necessità evocato da Sez. Aut. 1/2017/QMIG, e comunque mantenendo ferma la massima quantificazione normativa attualmente disponibile di tale spesa, stabilita in 240 mila euro dall'art. 11, comma 6, TUSP (cfr. Corte conti, Sez. Reg. contr. Liguria, 29/2020/PAR, che richiama la citata Sez. Reg. Contr. Veneto, del. n. 31/PAR/2018);
- d) Osservatorio finanza e contabilità degli EE.LL. (atto di indirizzo del 25/06/2021), che ha sostenuto l'interpretazione «morbida» della disposizione contenuta all'art. 11 del TUSP e, quindi, la possibilità di discostarsi dal dato del 2013, pur con adeguate motivazioni e secondo criteri di ragionevolezza e buon andamento;

6) i compensi sono stati fissati ad un livello ben al di sotto dei limiti previsti per la fascia 5 dagli schemi di decreto ministeriale predisposti a maggio 2019 e a luglio 2022 ai sensi dell'art. 11, comma 6 del TUSP.

In merito al **terzo punto all'ordine del giorno**, il Presidente lascia la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche socie.

Prende la parola l'Assessore Biuzzi per informare che il Comune di Empoli è in attesa di ricevere da Aquatempra un'offerta tecnico-economica, sulla base della quale valuterà una proroga tecnica dell'affidamento della gestione del proprio impianto natatorio fino al 30-06-2023, con eventuale ulteriore proroga fino al 31-12-2023, in modo da consentire agli uffici comunali di valutare le proposte di gestione pervenute da altri operatori economici.

Prende la parola l'Assessore Arrigoni per informare che il Comune di Certaldo è in attesa di ricevere un'offerta tecnico-economica da Aquatempra, sulla base della quale valuterà se procedere all'affidamento della gestione del proprio impianto alla Società per tutto il 2023, con eventuale possibilità di proroga per il 2024.

Prende la parola il Sindaco Spinelli per informare che il Comune di Fucecchio è intenzionato a riaffidare la gestione dell'impianto natatorio intercomunale ad Aquatempa per tutto il 2023, con eventuale possibilità di proroga per il 2024. L'Assessore Coltelli del Comune di Santa Croce sull'Arno, comproprietario dell'impianto, conferma che la propria Amministrazione concorda con quanto affermato dal Sindaco Spinelli.

Prende la parola il Sindaco Marrucci per informare che anche il Comune di San Gimignano è intenzionato a riaffidare la gestione del proprio impianto natatorio ad Aquatempa per tutto il 2023, con eventuale possibilità di proroga per il 2024.

Tutti i soci presenti concordano sulla necessità di effettuare una riflessione approfondita sul futuro di Aquatempa, anche con il supporto dei propri Uffici comunali, in modo da adottare in futuro un nuovo modello gestionale.

Il Presidente prende atto di quanto riferito dai soci e ribadisce che è molto difficile gestire una società come Aquatempa senza avere una prospettiva di gestione di medio-lungo periodo. L'affidamento del servizio per sei mesi o un anno, oltre a creare problemi tecnici di programmazione, non consente di effettuare alcuna seria politica di efficientamento della gestione e di miglioramento del livello qualitativo dei servizi, anche a causa del fatto che la mancanza di prospettive almeno di medio periodo rende impossibile contrattare con i fornitori prezzi più bassi e ha un effetto molto negativo sul morale del personale, con la conseguenza che i lavoratori migliori tendono ad allontanarsi, anche perché in questo periodo trovano facile ricollocamento presso altre strutture. Ciò detto, impegna Aquatempa ad elaborare e a presentare a tutte le Amministrazioni socie una proposta tecnico-economica per la gestione 2023 nel più breve tempo possibile.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 19.40 circa.

IL PRESIDENTE  
Alessandro Manetti

IL SEGRETARIO  
Fabrizio Biuzzi